

**FONDO EDO TEMPIA**  
 per la prevenzione e la cura  
 • Ricerca  
 • Diagnosi precoci  
 • Cure domiciliari  
 Via Malta, 3 - 13800 BIELLA  
 Tel. 015-84932100 - Fax 015-211116  
 E-mail: fondo@fondodoetempia.it

**FONDO EDO TEMPIA**  
 per la prevenzione e la cura  
 • Ricerca  
 • Diagnosi precoci  
 • Cure domiciliari  
 Via Malta, 3 - 13800 BIELLA  
 Tel. 015-84932100 - Fax 015-211116  
 E-mail: fondo@fondodoetempia.it

# Dal Biellese

**FESTA A PONDERANO**  
 Compleanno alpino  
 con 75 candeline

**PONDERANO** - Domenica prossima, il gruppo Ana di Ponderano festeggerà il suo 75° anniversario di fondazione. Per l'occasione, il gruppo ha deciso di sostituire il vecchio gagliardetto con un nuovo, donato dall'alpino Fausto Gaida in memoria del fratello Giuseppe. A benedire il nuovo gagliardetto sarà il parroco, don Andrea Crevola. Il culmine

della giornata avverrà poi con la donazione, da parte dei familiari, del cappello da alpino del commendatore Vittorio Pozzo, il commissario tecnico della nazionale italiana negli anni Trenta. Ritorno previsto per le ore 9 presso la sede Ana di strada Vicinale al Cimitero. Seguirà la sfilata per le vie del paese, la deposizione dei fiori al

monumento degli Alpini, dei Caduti e sulla tomba di Vittorio Pozzo. Seguirà benedizione del gagliardetto, e santa messa, nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, e, infine, il pranzo alpino presso la sede. La giornata vedrà la partecipazione della Banda Musicale di Ponderano "G. Rossini".

# Autostrada, tutti i dubbi dei sindaci

## Domani vertice Provincia-Regione sulla Valdengo-Santhià

Affilano le armi delle deduzioni e delle controdeduzioni i sindaci dei paesi biellesi interessati dal tracciato autostradale quale risulta dopo le modifiche apportate, nel luglio scorso, dai tecnici del Cap (concessionaria autostradale piemontese) al "corridotto" a suo tempo previsto da Regione Piemonte e Provincia di Biella con la condivisione dei territori interessati (vedi articolo sotto). Lo fanno alla vigilia dell'incontro, previsto per domani a Biella, tra i vertici della Provincia e l'assessore regionale alle opere pubbliche, Daniele Borioli.

L'impatto ambientale e il maggior intasamento di traffico sulle vie ordinarie da parte di tutti quegli automobilisti locali che, dovendo raggiungere il capoluogo, è prevedibile vogliano evitare il pagamento del pedaggio autostradale, costituiscono i punti principali su cui insistono molti sindaci dei comuni coinvolti nel progetto da

«Per Candelo - spiega il sindaco, Giovanni Chilà - il problema è quello di un impatto ambientale, con un viadotto sul Cervo di 420 metri di lunghezza, un "rilevato", sorta di diga di terra, in fondo alla Baraggia, ed un tracciato che attraversa a metà l'area del nuovo sito cimiteriale individuato 12 anni or sono. Le richieste da noi avanzate in Provincia, riguardano quindi l'abbassamento del viadotto e la sostituzione del "rilevato" con una apposita galleria con uscita in trincea. Ma c'è di più: se tale nuovo tracciato dovesse essere realizzato senza opere di viabilità compensativa (penso, per esempio, alla tangenziale sud di Biella, sulla regionale 142, dal ponte di Vigliano alla Trossi) è facilissimo prevedere che la volontà di evitare il pedaggio da parte di molti automobilisti creerà una situazione difficile da gestire lungo via Cerventi dove, già oggi, transitano circa 7 mila veicoli al giorno».

Di impatto fortissimo parla an-

che Carlo Cabrio, sindaco di Salsusola. «L'opera - spiega Cabrio - interesserà sei chilometri e mezzo del territorio comunale, tagliando in due la frazione Vigellio. Si tratta di un impatto ambientale molto rilevante, forse l'impatto più rilevante su un territorio comunale. Per questo, nelle deduzioni presentate alla Provincia, abbiamo chiesto che tale impatto venisse almeno compensato con la posizione del casello autostradale a Vigellio, magari collocato dove sono già previsti due autogrill, in modo da sfruttare il vantaggio economico commerciale che la posizione di una simile

struttura porta con sé». Sul possibile eccesso di traffico lungo le vie ordinarie parla anche Luca Sangalli, sindaco di Vigliano: «Premesso che ho appreso solo informalmente che il nuovo collegamento non riguarderà più Vigliano ma Valdengo - dice Sangalli -, mi chiedo se siano state reperite tutte le risorse per mettere mano ad un'opera che trent'anni fa sarebbe stata un volano per il territorio ma oggi potrebbe essere un palliativo. Così come concepito, il tracciato porta con sé il problema del prevedibile dirottamento, per evitare il pedaggio au-

tostradale, di un flusso di traffico locale sulle vie ordinarie, come via Milano. Non a caso, già un anno e mezzo fa, in sede di firma di protocollo d'intesa, avevamo chiesto che la Regione accompagnasse l'autostrada con la realizzazione di miglioramenti viari già esistenti». Forti dubbi anche a Verone. Il vice-sindaco ed ex "primo cittadino" Marco Turotti infatti spiega: «Le nostre osservazioni passate non sono state accolte. L'attuale ipotesi di tracciato determinerebbe uno scaricamento del traffico sulla Trossi. Inoltre il progetto prevede un coinvolgimento della viabilità interna al

paese per diversi chilometri. Anche la posizione dell'eventuale casello autostradale non ci convince. Così come la questione del pagamento del pedaggio». Si all'autostrada, ma non così. Questa la sintesi per Claudio Corradino, sindaco di Cossato: «Aver eliminato uscite come quella di Castelletto Cervo è un errore, perché ci taglia il collegamento alla zona industriale. E poi con il discorso del pedaggio, buona parte del traffico verrebbe scaricato sulla Superstrada. Le ragioni dello spostamento del casello da Vigliano a Valdengo, non mi convincono. Questa nuo-

va autostrada è una grande occasione, ecco perché va fatta bene. Tenendo conto delle esigenze dei Comuni e della collettività». Secondo, da Masserano, Sergio Fantone, il sindaco, spiega: «La questione del pedaggio ci penalizza, così come l'abolizione delle uscite. Questa impostazione non ci sta bene. Il tracciato in sé, invece, non modifica il nostro coinvolgimento nel progetto». Nessuna obiezione, invece, è stata inviata dall'ufficio tecnico del comune di Valdengo. «Ho parlato con i proprietari terrieri coinvolti e nessuno mi ha palesato particolari problemi - spiega il vice-sindaco Sante Tregnago -. Anche il Comune non ha sollevato questioni. Se n'è discusso in giunta, non avendo nulla da eccepire».

A differenza degli amministratori dei vari comuni, mostra molto ottimismo il vice-presidente provinciale Orazio Scanzio: «Sono convinto che ci sono margini di manovra per accogliere le osservazioni dei Comuni, così come puntiamo a far accogliere dalla Regione le valutazioni della Provincia». In questo senso l'ex presidente provinciale di dubbi sul tracciato ipotizzato finora ne ha.

Dice infatti: «In sintesi, con questa impostazione, c'è il forte rischio che gli automobilisti interessati agli spostamenti locali, utilizzino la vecchia via Milano e la Superstrada, anziché la nuova autostrada, che prevede il pagamento dal casello di Valdengo. Così come nel tratto tra Masserano a Cossato. Insomma la viabilità minore, e quella provinciale in particolare modo, rischia di vedersi scaricata tutto il traffico. Uno scenario impensabile, che ci riporterebbe indietro di molti anni, creando problemi che la nuova arteria stradale dovrebbe invece contribuire a risolvere».

P.L.B. - G.O.

### IL PROGETTO

## Casello a Valdengo e strada parallela

Tra le novità più importanti del nuovo tracciato, c'è lo svincolo di Biella che "scivola" a Valdengo, all'altezza dell'azienda "Bon Prix". L'arco che, inizialmente, tagliava in due Candelo è stato dunque modificato con il tracciato che ora passa nei pressi della Baraggia. Inoltre, i caselli d'innesto alla Torino-Milano e alla "A26", non ci saranno più. Sarà creata poi un'arteria parallela alla Biella-Cossato, da Valdengo all'innesto con la variante della Cossato-Valle Mossa. Sono queste le principali modifiche alla Pedemontana Piemontese che sono state apportate nei mesi scorsi dai tecnici della Concessionaria autostradale piemontese, rispetto al corridoio ipotizzato da Regione Piemonte e Provincia di Biella. Entrando nel dettaglio, il piano prevede per lo svincolo di Verone, uno spostamento verso Nord, quindi più vicino all'aeroporto rispetto allo stabilimento della Fiat. Rispetto alla Superstrada, il collegamento prevede il passaggio gratuito da Biella fino a casello; poi per raggiungere Cossato senza spendere bisognerà passare da una strada parallela che sarà appostamente realizzata.



Superstrada, i timori di molti amministratori sono che la nuova autostrada scarichi traffico proprio su quest'arteria

### IN BREVE

#### Addio a Pozzobon

#### Il cacciatore morto

COSSATO - Si sono svolti ieri, nella chiesa parrocchiale



Nostra Speranza, i funerali di Emilio Pozzobon (foto), il cacciatore di 67 anni, morto improvvisamente domenica scorsa a Gerreto Castelle in seguito ad un malore nel corso di una battuta di caccia. Pozzobon, per molti anni, aveva gestito al Villaggio Aurora un negozio di generi alimentari. Ha lasciato la moglie, Antonietta Bertesina, il figlio Marco con la moglie Margherita Ronco e la piccola Annalisa, ed il figlio Alberto.

#### Uniti per Thomas

OCCHIEPPO S. Un appuntamento per raccogliere fondi destinati a sostenere il caso di Thomas Grandinetti, il bimbo piombone di 5 anni affetto da una rara forma tumorale. Sabato prossimo, a Villa Mossa, dalle 14 a mezzanotte, intrattenimenti per bimbi, tiro a segno con torte in faccia, banco di beneficenza, maxi grigliata e musica dal vivo. Alla gara di generosità si è inoltre aggiunto il Fondo Tempia con 10 mila euro.

## ANDORNO MICCA - Disinfettato un loculo da cui proveniva odore ammorbante

# Puzza da una tomba, arriva l'Asl

### ANDORNO MICCA

E' dovuta intervenire l'Asl per il cattivo odore proveniente da una tomba del cimitero del capoluogo. In tanti, nelle scorse settimane, s'erano accorti del problema, lamentandosi con le autorità comunali. In pratica, da un loculo del campo santo proveniva una fortissima puzza, che ha costretto il vice-sindaco a richiedere l'intervento dell'Azienda sanitaria locale. Il loculo contiene la salma di un uomo di mezz'età morto poco più di un anno fa. Gli esperti hanno verificato che non ci fossero problemi di carattere sanitario, consigliando una sostanziale disinfestazione del sito: tra candeggina e creolina. L'abbassamento della temperatura, inoltre, avrebbe migliorato la situazione generale, che comunque per diversi giorni ha disturbato tutte le persone che si recavano nel cimitero per visitare i propri cari. «Si tratta di una vicenda delicata, per quale ho chiesto il massimo riserbo - spiega il vice-sindaco Caterina Pinarelli, con delega proprio al cimitero -. Non c'è mai stato alcun pericolo igienico né di altra natura. L'intervento dell'Asl è stato tempestivo, così come la nostra azione di pulizia. Da fare, per altro, non c'era molto... In passato abbiamo avuto casi ben più gravi: con fuoriuscita di liquidi dalle tombe. Esplosione della bara? Non mi risulta nulla di simile. C'è stato solo un forte cattivo odore proveniente da una tomba. Gli esperti dell'Asl, per altro, non hanno ritenuto necessario aprire il loculo».



A sinistra il cimitero nel quale nelle scorse settimane a causa del cattivo odore per la decomposizione di un corpo, è dovuta intervenire l'Azienda sanitaria locale. Non c'è stato allarme

## Iscrizioni per la caccia al tesoro

### MOSSO

L'associazione socio-culturale Erbu organizza per domenica una caccia al tesoro organizzata nella borgata storica Capomosso. Il gioco si svolgerà a gruppi, che verranno formati alla partenza ed oltre a bambini e ragazzi dai 6 agli 11 anni dovranno essere composti da almeno un adulto. Il programma prevede (ore 14,30) il ritrovo nel cortile

dell'ex-Asilo per la formazione dei gruppi. Alle ore 15 partenzza per il percorso della "caccia" che si snoderà all'interno della borgata, tra cortili e viuzze abitate da simpatici ed misteriosi personaggi. Chiunque volesse partecipare alla manifestazione, dovrebbe comunicarlo, entro venerdì, telefonando ai seguenti numeri: 015- 741557 e 015- 741259.

**Centro Applicazioni Protesi Acustiche**  
**Mauro Peviani**  
**AUDIOPROTESISTA**  
**RIABILITAZIONE Uditiva**  
**OGNI VENERDI MATTINA dalle 9.30 alle 12.30 siamo a CROCEMOSSO Frazione Avie 22 c/o Studio Dentistico l'Alternativa**  
**www.acusticabiellese.it acustica.biellese@libero.it n° verde: 800.03.45.27**  
**Siamo in Via Rosselli 70/a BIELLA Tel. 015.8497578**